

Sport

sport@laprovinciacr.it

SABATO 9 e DOMENICA 10 PORTE APERTE
SUZUKI
Carulli CREMONA - MADIGNANO

SERIE B, 23ESIMA GIORNATA ALLO ZINI CONTRO IL PADOVA FINISCE 0 A 0: PARI AMARO

MA CHE ARBITRO Per metà partita quasi un assedio ma solo un punto

Gli ospiti reclamano per un fallo di mano in area. Secondo tempo tutto grigiorosso: gol annullato a Strizzolo, negato un rigore

di FELICE STABOLI

Un secondo tempo giocato a una porta sola non basta alla Cremonese per vincere contro il Padova. A poco è valso il vero e proprio assedio al quale i grigiorossi hanno sottoposto la squadra di Bisoli, se non a portare a casa un punticino che almeno muove la classifica, tiene la zona playoff a vista e quella playout a distanza di sicurezza. E' mancato il gol, è chiaro, il gioco non è stato sempre brillante, ma le occasioni sono state molte, proprio come i rimpianti. Bisogna accontentarsi, ma alla fine i numeri parlano chiaro: la Cremonese subisce due tiri in porta, crea almeno una dozzina di azioni ma il gol non si vede. Uno si vedrebbe anche, a metà ripresa, quando Strizzolo apre il piattone e mette dentro un cross teso e ben strutturato di Piccolo. Sembra fatta e lo Zini esulta, mentre il segnalinee resta lì, immobile, con la bandierina alzata. Ha visto un fuorigioco che, se c'è, è millimetrico e ci vuole il calibro per misurarli. Non tragga in inganno la prospettiva offerta dalle immagini tv, dove si vede Strizzolo avanti anche col busto, ma è un'impressione, le traiettorie prospettiche si studiano già alle medie, sono una cosa seria e i dubbi, dunque, restano.

UNA METÀ CAMPO SOLA

Nel secondo tempo Strefezza, mai così tante volte al tiro in vita sua, ci ha provato in tutti i modi: preciso, impreciso, debole, sfortunato. Piccolo su un campo pesante e sconnesso come non mai (lo ha detto anche Rastelli alla fine, lamentandosi) ha faticato più del dovuto a esibire le sue giocate basate su velocità e tecnica sopraffina, appesantito nel tocco e nei polpacci. Poi, d'accordo, c'è un dato su cui riflettere: nel girone di ritorno la Cremonese ha giocato quattro partite, ha subito due gol, ma è andata segno solo contro il Palermo. Nelle altre tre (Pescara, Spezia e Padova) per un perché o per un per come il gol non è arrivato (ma a Pescara, ad esempio, i grigiorossi meritavano di più e a La Spezia è girata male). C'è da sperare che sia un caso, lo si vedrà

CREMONESE	0
PADOVA	0

CREMONESE (4-4-2) Ravaglia; Mogos, Claiton, Terranova, Migliore; Boultam (1' st Carretta), Arini, Soddimo, Strefezza; Strizzolo, Piccolo (35' st Longo). All.: Rastelli.

PADOVA (3-4-1-2) Minelli; Andelkovic, Cherubin, Trevisan; Morganella, Pulzetti, Calvano, Longhi; Capello (31' st Broh); Mbagoku (29' st Marcandella), Bonazzoli. All.: Bisoli.

ARBITRO: Guccini di Albano Laziale (assistenti: Chiochi di Foligno, Rossi di Novara. Quarto ufficiale: Saia di Palermo)

NOTE Spettatori 6.055 (paganti 1.941, abbonati 4.141), incasso 37.357 euro (incasso gara 16.446 euro, quota abbonati 20.911 euro). Terreno pesante. Al 34' allontanato Merelli per proteste. Ammoniti: Morganello (P), Andelkovic (P), Boultam (C) Arini (C), Cherubin (P).

POSSESSO PALLA: Cremonese 62%, Padova 38%

TIRI: Cremonese 13 (7 in porta), Padova 7 (3 in porta).

nel prossimo futuro, ogni tanto servirebbe una giocata decisiva specie in giornate uggiuose come quella contro il Padova.

Del primo tempo c'è poco da dire e questo può rientrare tra i rimpianti. La Cremonese, partita bene e all'apparenza ispirata, pian piano ha perso certezze e tranquillità, anche a causa di un paio di errori, che hanno prodotto altrettanti pericoli per Ravaglia. Sul primo, il tiro di Bonazzoli è uscito di un paio di

metri; sul secondo, Arini, di schiena, si è visto arrivare la palla sul gomito largo, in area. Un tocco involontario quanto evidente, sul quale l'arbitro ha sorvolato. Poi, ci ha pensato Ravaglia a deviare un altro sinistro del solito Bonazzoli. Bravo è stato il portiere grigiorosso a scollarsi di dosso la pressione dopo l'infortunio di una settimana prima e ancora più bravo è stato a inizio ripresa quando, con un bel riflesso, ha deviato un colpo di tacco in mischia da due metri, destinato in gol.

GIÙ IN AREA

Da lì in avanti è stata solo la Cremonese, corretta e riveduta da Rastelli (Carretta per Boultam), che ha cercato di sfondare e, oltre al gol annullato, ha reclamato anche un rigore netto quando Minelli, respinto un tiro di Strefezza, ha agganciato Arini. Rigore per tutti, ma non per il pessimo Guccini, che ha poi consegnato buona parte della partita alle perdite di tempo e a pignolerie gratuite. Una direzione costellata di errori, piccoli e grandi e non è una scusa. Si sapeva che non sarebbe stata una storia semplice e così è stato. Il gol che non arriva, il centrocampo che deve fare i conti con l'assenza di Castrovilli (ma anche con quella di Castagnetti, che ieri era in panchina), l'inserimento dei nuovi che richiede tempo: domenica c'è la trasferta di Cosenza, mille chilometri a sud e non sarà semplice come non lo è mai. Se c'è una strada da percorrere, è l'ora.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il portiere del Padova Minelli atterra Arini davanti alla porta, ma l'arbitro non concede il rigore



Soddimo e Mogos



Il gol di Strizzolo annullato per presunto fuorigioco



Le proteste di Strizzolo

Risultati e classifica		Classifica	
23ª giornata di serie B		Punti	Giocate
Risultati		Brescia	42
Salernitana-Benevento	0-1	Palermo	41
Perugia-Palermo	1-2	Benevento	36
Cittadella-Spezia	0-1	Lecce	34
Cremonese-Padova	0-0	Spezia	34
Brescia-Carpi	3-1	Pescara	34
Livorno-Cosenza	oggi ore 15.00	Verona	32
Foggia-Pescara	oggi ore 15.00	Cittadella	30
Verona-Crotone	oggi ore 21.00	Perugia	29
Venezia-Lecce	domani ore 21.00	Salernitana	28
riposa: Ascoli		Cremonese	27
Prossimo turno	16/02/2019	Venezia	25
Palermo-Brescia	15/02 ore 21.00	Ascoli	25
Benevento-Cittadella	ore 15.00	Cosenza	24
Padova-Foggia	ore 15.00	Foggia (-6)	19
Carpi-Perugia	ore 15.00	Crotone	18
Ascoli-Salernitana	ore 18.00	Carpi	18
Lecce-Livorno	17/02 ore 15.00	Livorno	17
Cosenza-Cremonese	17/02 ore 15.00	Padova	17
Spezia-Verona	17/02 ore 21.00		
Crotone-Pescara	18/02 ore 21.00		
riposa: Venezia			

CIFRE E CURIOSITÀ

E' IL TERZO PAREGGIO PER RASTELLI E IL NONO IN TUTTO IL CAMPIONATO

In vista della trasferta di Cosenza, ecco alcune cifre. In 22 partite disputate, i grigiorossi hanno pareggiato 9 volte e vinto 6. Sette le sconfitte (5 in trasferta e 2 in casa). Per mister Rastelli, arrivato a inizio novembre, cinque sconfitte su dodici partite (Lecce, Foggia, Carpi, Brescia, Spezia); il mister fin qui ha vinto quattro volte (Livorno, Crotone, Perugia e Palermo) e pareggiato tre (Cittadella, Pescara e Padova). In 12 gare (sempre con Rastelli) sono stati ottenuti 15 punti, con una media di 1,25 punti a partita (quella complessiva è 1,22). La proiezione da qui alla fine porterebbe i grigiorossi a quota 44-45 punti. Inoltre, la difesa con 20 gol al passivo (anche ieri non ha subito gol) resta una delle meno battute della serie B.

ANSA centimetri